

I TRASPORTATORI

«Tassa sulle rive ingiusta e penalizzante»

I trasportatori non sono soddisfatti dell'esito della riunione di mercoledì, in Comune, dove i rappresentanti di categoria hanno incontrato il vicesindaco Simionato e l'assessore alla mobilità e traffico acqueo Ugo Bergamo per parlare del discusso canone annuo per l'uso delle rive. L'amministrazione ha ribadito che non ha soldi per sistemare le rive e che parte di questa tassa servirà alla loro manutenzione: i titolari di licenza per trasporto merci per conto terzi dovranno pagare 400 euro, quelli in conto proprio 200. Ma le associazioni chiedono maggiore considerazione e rispetto per i trasportatori che in vent'anni hanno sempre lavora-

to tra enormi difficoltà. La richiesta fatta dalle categorie è di annullare o in subordine di sospendere le due delibere istitutive della tassa mettendo nel frattempo i trasportatori in condizione di lavorare, modificando il regolamento ed attrezzando le rive per lo scarico in sicurezza delle merci. Al Comune hanno proposto di utilizzare per il restaurare delle rive i 500 mila euro previsti per il completamento dell'installazione delle macchinette per bibite e snack sui pontili Actv e negli uffici del Comune e delle società partecipate, in base all'accordo di sponsorizzazione stipulato qualche anno fa.

